

UniAbita verso il rinnovo del CdA ad aprile: molti obiettivi prefissati sono stati raggiunti

Si avvicina il rinnovo del Cda di UniAbita, un percorso che si avvierà ad aprile in occasione delle elezioni primarie e che si concluderà con la nomina in occasione delle successive Assemblee di bilancio. Un Consiglio che nel 2018 si è fortemente rinnovato e che in gran parte è pronto a ricandidarsi per dare continuità all'operato degli ultimi tre anni.

Molti gli obiettivi prefissati e raggiunti con successo, nonostante l'inaspettata pandemia, a partire dal consolidamento del rapporto con le socie e i soci. Facendo leva sul senso di partecipazione e di mutuo aiuto che contraddistinguono lo spirito cooperativo, sono state rafforzate le iniziative destinate alla coesione socia-

le. "Per quanto sconvolgente, siamo riusciti a trasformare l'emergenza sanitaria in un'occasione per ripensare il modo di rapportarci alle socie e ai soci - ha spiegato Pierpaolo Forello, Presidente di UniAbita -. Più che mai in questi ultimi due anni sono stati loro al centro del pensiero e dell'operato della Cooperativa, rendendoli i veri protagonisti delle scelte intraprese. Il potenziamento di soluzioni tecnologiche, grazie alle piattaforme on line, ha favorito la loro partecipazione alla vita sociale, nonostante l'impossibilità di incontrarsi di persona".

A questo scopo, è stato rinnovato da poco il sito web, più facile da navigare, ed è stata rilanciata la rivista UniAbita, il Magazine della Coope-



rativa di Abitanti. "Ad oggi UniAbita vanta uno stato di benessere - ha proseguito Forello -. Una condizione che è frutto di un costante lavoro di risanamento iniziato ormai cinque anni fa, rafforzato negli ultimi tre anni e che ha visto la sua conferma nel 2021 con una chiusura praticamente in pareggio del bilancio".

Una condizione a cui hanno contribuito diverse azioni, come la riqualificazione del patrimonio della proprietà indivisa esistente. Un'azione possibile grazie al Superbonus 110%, che sta permettendo un efficientamento energetico dei caseggiati, con un grande risparmio di tempo e denaro. Obiettivo a

cui concorre anche il Bonus Facciate oltre che il finanziamento a fondo perduto ottenuto con l'aggiudicazione del bando di Regione Lombardia per oltre 4 milioni di euro destinati a riqualificare il patrimonio sfitto tra Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo oltre alla realizzazione di due progetti di edilizia so-

ciale a favore di persone fragili, anziani e giovani. Il Consiglio di Amministrazione ha avviato anche un potenziamento del proprio patrimonio destinato alla vendita, con Firmati UniAbita, la linea di nuovi interventi che si ispira a un abitare di qualità, sostenibile e accessibile. Un'iniziativa di successo, come testimonia la vendita quasi totale degli appartamenti ancora prima della fine dei cantieri - in alcuni casi anche prima dell'avvio - che si sviluppa tra Sesto San Giovanni e Milano. È il segno di una tendenza in cui il concetto di casa non coincide più con un semplice intervento edilizio, ma con l'idea di vivere in una comunità e in un contesto a misura di persona. Attenzione al benessere delle comunità che sta

anche nel lavoro con le realtà del territorio. Lo dimostra il sodalizio con Il Sole, Consorzio partecipato per lungo tempo da UniAbita, e con Fondazione Auprema - cuore sociale della Cooperativa - che da sempre creano servizi e progetti destinati alle persone e che stanno proseguendo il proprio percorso in autonomia.

"Attraverso queste due realtà, UniAbita si è presa cura dei proprio soci, ma anche del territorio e della comunità che in quel territorio vive", ha sottolineato il Presidente, che per concludere ha dichiarato: "Con il suo rinnovo, il Cda vuole garantire un organico rapporto tra ricambio e continuità rispetto a quello attuale, anche nell'ottica di portare avanti il suo buon operato. Sarà inoltre una nuova occasione di esercizio democratico, in cui soci e socie avranno la libertà di scegliere a chi affidare il cammino futuro della Cooperativa".